



AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

Comuni: AFRICO - ANTONIMINA – ARDORE – BENESTARE – BIANCO – BOVALINO – BRANCALEONE – BRUZZANO ZEFFIRIO – CARAFFA DEL BIANCO – CARERI – CASIGNANA – CIMINA’ – FERRUZZANO – GERACE – LOCRI – PALIZZI – PLATTI’ – PORTIGLIOLA – SAMO – SANT’AGATA DEL BIANCO – SANT’ILARIO DELLO JONIO – SAN LUCA – STAITI

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “ASSISTENZA SCOLASTICA PER L’AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA’ DELLA SCUOLA DE AMICIS DEL COMUNE DI LOCRI

VISTI:

- l’art. 118 comma 4 della Costituzione;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all’art. 5, co. 3, prevede l’adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le Regioni, secondo quanto previsto dall’art. 3, co. 4, della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- il DPCM 30/3/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L.n. 28/2000”, ed in particolare l’art. 7 prevede “Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore”;
- la Delibera n. 32/2016 dell’ANAC “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”, con particolare riferimento al paragrafo n. 5 rubricato "La coprogettazione";
- le Linee Guida Anac n. 17 del 27/7/2022 “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”;
- il D. lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore”, che disciplina i rapporti tra gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, prevedendo il coinvolgimento di questi ultimi nell’esercizio delle funzioni delle Pubbliche Amministrazioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’art. 55 del Codice, assicurando anche il coinvolgimento attivo attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della L. 241/1990, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- il D.M. Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31/3/2021, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, finalizzate a supportare gli Enti pubblici nella concreta applicazione degli istituti previsti dal D. lgs. n. 117/2017;
- l’art. 13 L. 104/1992 riguardo il servizio assistenza scolastica per l’autonomia e la comunicazione dei diversamente abili che frequentano le scuole dell’obbligo e scuola secondaria di I° grado;
- l’art. 1 comma 792 della Legge 178 del 30 dicembre 2020, il quale assegna ai Comuni le risorse aggiuntive per il raggiungimento degli obiettivi di servizio secondo quanto previsto dalla metodologia dei fabbisogni standard per la funzione ed il miglioramento dei servizi sociali;
- il D. Lgs. n. 66 del 2017, integrato dal D. Lgs. n. 96 del 2019, dispone le “norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

- il D. lgs. n. 62 del 3/5/2024 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”;

- la DGR della Regione Calabria n. 318/2024 di approvazione delle Linee Guida e del Disciplinare per i Progetti di vita ex art. 14 della Legge n. 328/2000;

VISTA la determinazione del Settore 1- Istruzione del Comune di Locri n. 1630 del 3.12.2024 avente ad oggetto: Trasferimento somme Fondo Solidarietà Comunale D6 per servizio assistenza scolastica specialistica a favore degli studenti con disabilità grave (Legge 104/92 art .3 comma 3), con la quale il Comune trasferisce all’Ambito l’importo di € 94.772,08;

PREMESSO che il Comune di Locri con la sopra citata determina ha inteso trasferire, coerentemente con il disposto normativo, le risorse afferenti al Fondo di Solidarietà comunale D6, annualità 2024 e residui annualità 2023, all’Ambito territoriale per l’erogazione di servizi di assistenza all’autonomia e alla Comunicazione per gli alunni con disabilità, per come meglio dettagliata nella determina di cui sopra;

RILEVATO che l’ATS con la Delibera della Conferenza dei Sindaci dell’Ambito Territoriale di Locri del 9.5.2024 approvata con Determinazione del Responsabile dell’Ufficio di Piano n. 619 del 14/05/2024 e s.m.i., l’Ambito territoriale sociale ha inteso programmare risorse per attività rivolte allo sviluppo della rete integrata di interventi e servizi sociali, per come previsto dalla Legge n.328/2000, più nello specifico azioni di “sostegno socio educativo scolastico” per un importo complessivo di euro 80.000.

PRESO ATTO che il Comune di Ardore con istanza del 8.11.2024 prot. n. 10741 ha inteso richiedere quota parte delle risorse destinate al “sostegno socio educativo scolastico” per un importo di euro 41.000;

VISTA la comunicazione con cui il Responsabile dell’Ufficio di Piano ha comunicato al Comune di Ardore la disponibilità di risorse per come richiesto, giusto prot. n.10741 del 8.11.2024.

CONSIDERATA la richiesta del Comune di Locri all’ATS per l’utilizzo di risorse per il servizio “sostegno socio educativo scolastico”.

VERIFICATA la capacità dell’ATS di assegnare risorse al Comune di Locri per un massimo di euro 39.000, a valere sugli atti di programmazione sopra citati giusto prot. n. 33495 del 26.11.2024

Tanto premesso, il Responsabile dell’Ambito Territoriale di Locri, ritenuta alla delega alla competenza, indice il seguente

AVVISO

Con il presente Avviso, l’Ambito Territoriale di Locri indice una procedura comparativa ai sensi dell’art. 55 del D.lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per lo sviluppo di una co-progettazione mirata del servizio di “Assistenza Scolastica per l’autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità frequentanti la scuola De Amicis del Comune di Locri”.

1.OGGETTO DELL’AVVISO E SOGGETTI PARTECIPANTI

Il presente Avviso ha ad oggetto l’individuazione di Soggetti del Terzo Settore, d’ora in poi ETS, con i quali avviare la co-progettazione con l’Ambito Territoriale di Locri per la gestione del progetto per l’assistenza per l’autonomia e per la comunicazione personale degli alunni con disabilità frequentanti la scuola De Amicis del Comune di Locri e assistenza al raggiungimento delle autonomie durante il trasporto scolastico, per il periodo da gennaio 2025 a giugno 2025 secondo il Calendario scolastico della Regione Calabria, in attuazione della L.R. n.23/2003, della L. 104/92 e del DPCM 185/2006. L’attività si esplica attraverso interventi di supporto specialistico funzionali ai processi di apprendimento e alla socializzazione dell’alunno con disabilità, per lo sviluppo delle potenzialità individuali riguardanti l’assistenza all’autonomia personale, sociale e al miglioramento della comunicazione personale, in coerenza con quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato. Gli interventi si configurano come attività educative ed assistenziali rivolte all’alunno disabile e al contesto in cui è inserito per facilitare il reciproco adattamento, la piena integrazione, il pieno sviluppo delle capacità socio – relazionali. Gli interventi dovranno permettere

agli alunni disabili la proficua partecipazione alle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari organizzate dall'autorità scolastica. Pertanto, pur essendo svolti di norma nel plesso scolastico, potranno svolgersi anche all'esterno per le attività previste dal percorso didattico. Il Servizio persegue prioritariamente i seguenti obiettivi: benessere e successo formativo; corretto uso di tecniche didattiche alternative; creazione di un clima di accoglienza ed attenzione alle relazioni all'interno del sistema scolastico; creazione o potenziamento della cultura del rispetto nei confronti della diversità; creazione o consolidamento della cooperazione scuola/territorio per ottimizzare le risorse.

2.SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da questo Ente procedente, ai fini della coprogettazione del servizio in parola, **Enti del terzo settore, iscritti al RUNTS ovvero Cooperative Sociali iscritte all'Albo Nazionale**, ed in possesso dei requisiti di seguito specificati, sia in forma singola, ai quali è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in raggruppamento temporaneo.

3.DESTINATARI DEL SERVIZIO.

L'assistenza scolastica specialistica è rivolta ai n. 31 alunni indicati con espressa nota dalla scuola De Amicis al Comune di Locri, per i quali, in possesso della Diagnosi Funzionale di cui alla legge n. 104/92 e dei requisiti di legge, sia stato redatto il Piano Educativo Assistenziale a seguito del GLOH, sia stato rilevato il bisogno e tipologia di intervento da dover attuare.

3.CARATTERISTICHE E FINALITA' DEL SERVIZIO.

Il progetto di cui al presente avviso prevede lo svolgimento di compiti di assistenza specialistica da svolgersi, prevalentemente all'interno della scuola, attraverso l'integrazione di differenti professionalità, contemplando i percorsi educativi scuola-esternoper assicurare la continuità e la efficacia del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Le figure professionali da impiegare per le attività e finalità di cui al presente avviso, corrispondono per il servizio di assistenza specialistica all'autonomia ed alla comunicazione per gli alunni con disabilità ad almeno:

- n. 20 educatori professionali per il servizio di assistenza scolastica per 12 ore settimanali ciascuno;
- n. 2 per l'affiancamento durante il trasporto scolastico.

Il servizio si esplica attraverso:

•ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO:

-assicurare l'assistenza specialistica necessaria per un'effettiva integrazione scolastica e sociale degli alunni in situazione di disabilità, attraverso la collaborazione con l'insegnante ed il personale della scuola, al fine della partecipazione degli stessi a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative, previste dal Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.);

•DOMICILIARE DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO E SCOLASTICO;

-in caso di fragilità e per l'eccezionalità del caso garantire l'assistenza specialistica scolastica e sociale degli alunni beneficiari, in regime domiciliare attraverso la collaborazione con le insegnati curriculari.

• ASSISTENZA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE AUTONOMIE DURANTE ILTRASPORTO SCOLASTICO:

-assicurare l'assistenza specialistica necessaria per garantire percorsi di apprendimento delle autonomie nell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici in uso per il trasporto scolastico.

Presenziare ai momenti di recupero funzionale dell'alunno / studente assistito, collaborando con i terapisti perché gli interventi semplici possano essere correttamente attuati anche senza la presenza del

tecnico, sulla base delle indicazioni fornite dallo stesso;

Il servizio si caratterizza per: flessibilità dell'intervento e delle prestazioni; articolazione dell'orario funzionale alle esigenze scolastiche e ai ritmi di vita degli alunni; personalizzazione della prestazione a tutela e rispetto della privacy.

4.DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di coprogettazione si svolgeranno dal 7 gennaio 2025 fino al 7 giugno 2025 secondo quanto stabilito dal calendario scolastico approvato dalla Regione Calabria.

Le risorse impegnate per l'espletamento del servizio ammontano a complessivi € 133.772,08

L'importo orario del servizio riconosciuto è pari a € 21,50 /ora (IVA inclusa) per il servizio di Assistenza. L'importo indicato è onnicomprensivo di ogni prestazione e onere previsti dal presente avviso, inclusi la funzione di coordinamento, programmazione e organizzazione delle attività, la formazione e l'aggiornamento del personale, gli oneri assicurativi, gli oneri di trasporto, le spese generali e ogni altro onere non previsto a carico dell'Amministrazione accreditante.

5.MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO.

Il servizio sarà prestato, di norma, dal lunedì a venerdì, salvo diverse indicazioni del Dirigente scolastico interessato, e comunque nei giorni di effettiva attività della scuola, escluso la domenica ed i giorni festivi infrasettimanali, nonché il periodo di sospensione delle attività scolastiche. L'orario di servizio per il personale impiegato nell'assistenza scolastica verrà concordato con l'istituzione scolastica. Per quanto concerne il supporto al raggiungimento delle autonomie nell'utilizzo del trasporto pubblico scolastico, il servizio dovrà essere garantito sulla base degli orari degli autobus. Entro i limiti delle risorse disponibili e della propria programmazione, si assicura l'assistenza educativa determinando le ore pro-alunno sulla base del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), documento nel quale il Gruppo di Lavoro Operativo dell'Istituzione scolastica (G.L.H.) formula la proposta di utilizzazione di tutte le risorse professionali e materiali necessarie alla migliore integrazione scolastica e sociale dell'alunno con disabilità. Il personale svolge il servizio presso le scuole secondo quanto stabilito dal P.E.I..

L'ATS verificherà l'efficacia del servizio secondo le modalità previste dal presente avviso con appresso meglio esposto. Durante l'esecuzione del servizio dovrà essere garantita, almeno nel periodo in corso, la continuità dello stesso operatore, salvo casi eccezionali debitamente motivati. Le ore non erogate potranno essere destinate ad altro alunno disabile o recuperate al rientro dello stesso alunno secondo le modalità stabilite dal gruppo di lavoro integrato.

6.OGGETTO E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE.

Le prestazioni imprescindibili che devono essere rese dall'ETS per l'attuazione del progetto sono a carattere socioassistenziale ed a carattere educativo. In particolare, dovranno essere garantite le seguenti prestazioni a favore degli alunni:

- affiancamento in classe per favorire l'inserimento nel gruppo e lo scambio delle relazioni affettive;
- ausilio nell'attività ricreativa e pratico-motoria;
- rapporti con i servizi sanitari, sociosanitari ed educativi coinvolti nei programmi individuali di intervento;
- comunicazioni con la famiglia;
- sostegno all'offerta formativa della scuola d'appartenenza;
- potenziamento della rete di relazioni e sostegno alle forme di comunicazione;
- supporto all'autonomia personale in relazione agli spazi, ai tempi, alle relazioni con i coetanei, con il personale scolastico a qualunque titolo, nelle attività didattiche, ecc.
- collaborazione con i competenti organi collegiali della scuola e con i terapisti della riabilitazione per l'individuazione del materiale didattico e degli eventuali/ausili necessari alla creazione delle migliori condizioni per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni assistiti;
- partecipazione alle riunioni di programmazione, stesura, gestione e verifica del P.E.I., avendo come

obiettivo la costruzione, in accordo con i docenti di classe, di un proprio piano di lavoro individualizzato per l'alunno;

- contributo, secondo le proprie competenze, all'individuazione nell'ambito del P.E.I. delle potenzialità da mettere in atto, degli obiettivi da conseguire, delle strategie / metodologie da realizzare e dei momenti di verifica da attuare.
- assistenza durante il trasporto scolastico dell'alunno, programmando l'attività sulla base delle esigenze e caratteristiche del beneficiario in modo che sia resa possibile la gestione dei tempi di attesa dell'autobus alla fermata prestabilita, che consenta di acquisire le autonomie personali e sociali mantenendole nel tempo.

Le prestazioni e le funzioni affidate dovranno essere svolte, previa richiesta delle scuole all'ETS, anche al di fuori dell'orario scolastico, per iniziative comunque connesse all'attività scolastica, ad esempio:

- assistenza durante i principali momenti della vita extrascolastica, organizzati comunque dalle istituzioni scolastiche (gite di istruzione, mensa, trasporti, etc.), volti a favorire l'inserimento e l'integrazione dell'alunno.

Lo scopo del servizio è evitare una gestione puramente assistenziale, pur costituendo essa la base principale sulla quale incardinare il proprio intervento educativo.

7.RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO TECNICO.

L'ETS idoneo si obbliga ad individuare al suo interno un responsabile del servizio per tutti gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico e responsabile della risoluzione di ogni problema relativo al servizio. Il nominativo e il curriculum di tale responsabile dovranno essere preventivamente comunicati all'ATS, in sede di co-progettazione.

L'attività di Coordinamento del Responsabile del Servizio dovrà:

- a) assicurare il raccordo degli aspetti tecnico-organizzativi e operativi degli interventi nonché la funzione di integrazione con i servizi sociali dell'ATS, il competente servizio ASP e gli Istituti Scolastici ovvero:
 1. in sostituzioni del personale assente inviare contestuali comunicazioni per iscritto sia al servizio sociale sia alla scuola;
 2. controllare la corretta compilazione dei fogli firma, l'orario di servizio di ciascun assistente ed il rispetto del programma orario;
 3. elaborare il quadro riepilogativo delle ore effettivamente erogate mensilmente da trasmettere unitamente al foglio firma di ciascun operatore al responsabile incaricato presso all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Locri;
 4. assicurare e predisporre tutti i supporti organizzativi e strumentali necessari a rendere operativo il personale e controllare che questo sia dotato dei presidi sanitari prescritti dal servizio di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro;
 5. effettuare incontri di verifica con il referente dell'ATS di Locri per l'andamento generale del servizio;
 6. elaborare ed aggiornare trimestralmente una scheda riassuntiva degli interventi programmati e svolti per ogni minore disabile seguito nel servizio di assistenza scolastica ai fini del monitoraggio degli interventi individuali, anche in funzione della presenza del contratto del progetto di vita individuale ex art. 14 L. 328/2000;
- b) elaborare entro il mese di giugno per la valutazione del servizio:
 1. una relazione tecnico illustrativa, finalizzata alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi generali del servizio, contenente altresì, la raccolta ed elaborazione dei dati con riferimento al numero degli alunni seguiti, età, tipologia di disabilità, indicazione dei minori inseriti in altri progetti/servizi socio-sanitari, partecipazione ad attività didattiche esterne (gite scolastiche, campi scuola);
 2. assicurare la gestione, il controllo e la supervisione professionale del personale coordinando l'assegnazione dei singoli casi;
 3. effettuare il raccordo delle modalità operative dei singoli operatori;

8.REQUISITI PARTECIPAZIONE

Gli enti del Terzo settore devono:

1. essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale;
2. non essere incorsi in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsiasi causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

Nello specifico:

- Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- Non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 c. 16-ter del D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva.

9.REQUISITI IN ORDINE SPECIALE E IDONEITÀ PROFESSIONALE

Gli enti del Terzo settore, al fine di partecipare alla presente Manifestazione di interesse, devono essere in possesso, pena l'esclusione, di ulteriori requisiti, oltre quelli di carattere generale:

- a. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale;
- b. Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'articolo 45 del D.lgs. 117/2017, ove previsto, e non avere procedure di cancellazione in corso;
- c. Iscrizione presso l'albo nazionale delle Cooperative;
- d. Il possesso dell'iscrizione al RUNTS deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti (in forma singola o associata) per l'intero periodo di realizzazione del progetto.
- e. La cancellazione dal RUNTS di uno solo dei soggetti comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

10.REQUISITI DI CAPACITÀ PROFESSIONALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA

Per la partecipazione al progetto si richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità ed esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso.

Nello specifico:

- a. aver realizzato, per le annualità (2023), un fatturato globale pari ad almeno il valore del progetto per la quale si concorre;
- b. disporre delle risorse e delle qualifiche professionali (tecniche e amministrative), essenziali per dare piena attuazione al progetto e, allo stesso tempo, assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso;
- c. dichiarare di obbligarsi a adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- d. dichiarare di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari

11.MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, Istanza di partecipazione (All. A) con la documentazione ivi richiesta ed il Formulario di progetto (All. B) con dettaglio del cronoprogramma e del quadro economico nel quale riportare in maniera chiara **l'offerta migliorativa quantificata economicamente**.

Il tutto dovrà pervenire all'Ambito Territoriale di Locri a **mezzo Pec atlocri@asmepec.it, entro le ore 23:59 del giorno 21.12.2024** con indicazione nell'oggetto della Pec della seguente dicitura **“Assistenza scolastica alunni con disabilità- Locri”**.

L'inoltro della domanda di partecipazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune Capofila dell'Ambito territoriale sociale di Locri ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile allo stesso, non risultino rispettati i termini perentori di cui al presente articolo.

12.FASE DI VALUTAZIONE

La valutazione delle Istanza di partecipazione e della proposta progettuale al presente avviso sono rimesse ai membri della Commissione, nominati mediante Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

L'attribuzione dei punteggi avverrà nell'osservanza dei criteri riportati nella tabella di cui appresso in funzione dei quali sarà stilata la graduatoria. Quest'ultima sarà approvata con atto dirigenziale e pubblicata sull'Albo pretorio del Comune Capofila.

L'ETS (o l'ATS) con il punteggio più alto, e comunque superiore al punteggio minimo di 50/100, verrà ammesso alla successiva di co-progettazione. In caso di parità di punteggio si potrà eventualmente procedere alla co-progettazione con più soggetti partner o si procederà con sorteggio, a discrezione dell'Ambito Territoriale.

Alla proposta dell'ETS saranno attribuiti, da ciascun Commissario, n. 100 punti, così ripartiti:

- progetto tecnico 80 punti
- compartecipazione ai costi 20 punti

| OFFERTA QUALITATIVA L'assegnazione del punteggio complessivo sarà la risultante della somma dei punteggi attribuiti ai seguenti parametri, di cui si indicano anche i relativi indicatori: | MASSIMO PUNTI 80 |
|---|---|
| 1. Programma di gestione organizzativa del Servizio con riferimento alla metodologia e agli strumenti adottati a. Capacità dell'offerta di definire la mission del servizio in caso di idoneità, ovvero descrizione delle finalità e degli obiettivi socio-educativi che si intendono raggiungere con il servizio con chiarezza, efficacia, coerenza progettuale, completezza rispetto agli interventi specialistici sopra indicati. | Ottima: 25 punti Buona: 18 punti Sufficiente: 12 punti Scarsa: 8 punti |
| TOTALE MAX | 25 PUNTI |
| 2. Progetto di intervento, proposta operative: a. Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza: il maggior punteggio sarà attribuito tenendo conto della completezza dell'analisi di contesto e della sua aderenza alla situazione reale; b. Definizione delle strategie e descrizione delle attività; c. Metodologia di un approccio e lavoro con il minore e la famiglia d. Strumenti di elaborazione del progetto educativo individuale; e. Descrizione delle attività di sostegno alla genitorialità. | Ottima: 25 punti Buona: 18 punti Sufficiente: 12 punti Scarsa: 8 punti |
| TOTALE MAX | 25 PUNTI |
| 3. Funzioni di coordinamento, supervisione e formazione: | |

| | | |
|---|--|---|
| a. Modalità di coordinamento e raccordo per la gestione dei servizi; b. Presentazione di un progetto di supervisione a favore del personale e capacità dell'offerta di garantire modalità organizzative adatte a favorire la continuità/stabilità delle figure professionali che oggi affiancano gli alunni; c. Presentazione di un progetto di massima comprensivo delle tematiche di formazione/aggiornamento. | | Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti |
| TOTALE MAX | | 10 PUNTI |
| 4. Monitoraggio e valutazione del Servizio: a. Sistema di controllo interno di gestione sulla qualità delle prestazioni, specificando le modalità di monitoraggio, di verifica e di valutazione (precisare gli strumenti utilizzati); b. Modalità di rilevazione che intende adottare al fine di valutare il gradimento del servizio da parte degli utenti, specificando strumenti, frequenza della rilevazione e modalità di realizzazione. | | Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti |
| TOTALE MAX | | 10 PUNTI |
| 5. Tecniche innovative nella realizzazione di interventi socioeducativi nel contesto scolastico | | Ottima: 10 punti Buona: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarsa: 3 punti |
| TOTALE MAX | | 10 PUNTI |
| | TOTALE Offerta Tecnica | MAX 80 |
| Compartecipazione ai costi da parte dell'ETS | Verranno valutate le voci di servizio migliorative che l'ETS intende offrire. Le stesse dovranno essere quantificate economicamente nell'ammontare complessivo IVA esclusa. | Max 20 |

Il punteggio dell'offerta economica sarà attribuito secondo la seguente formula

$$X = (\text{offerta dell'ETS} / \text{offerta Maggiore degli ETS}) \times 20$$

Ultimata la valutazione del progetto tecnico e della proposta di compartecipazione, la Commissione procederà alla pubblicazione della graduatoria e all'individuazione del soggetto primo in graduatoria con cui avviare la co-progettazione. In caso di parità di punteggio si potrà eventualmente procedere alla co-progettazione con più soggetti partner o si procederà con sorteggio, a discrezione dell'ATS.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

13.TAVOLO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Accederà alla fase di Co-progettazione l'ETS che avrà raggiunto il punteggio minimo di 50/100 ed a parità di punteggio la commissione discrezionalmente potrà decidere di ammettere alla successiva fase più ETS ovvero procedere a sorteggio.

Al tavolo della co- progettazione saranno definiti:

- Sviluppo degli obiettivi sulle singole attività/servizi da realizzare;
- Definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co-progettazione;
- Piano economico finanziario
- Attività complementari che il soggetto partner intende realizzare;

- Impegni economici finanziari e modalità di pagamento.

In caso di più soggetti partner saranno definiti in modo dettagliato per ognuno di essi i sopra richiamati punti. È fatto salvo diritto di procedere alla revoca della procedura di co-progettazioni in qualsiasi fase endoprocedimentale essa si trovi, nel caso in cui si ravvisi una fondata impossibilità alla realizzazione delle attività di progetto senza alcun diritto di risarcimento in capo all'ETS.

Il tavolo di coprogettazione è fissato preventivamente per il 30 dicembre '24 ore 11.00 presso la sede del Comune di Locri quale Comune capo Ambito.

14.STIPULA DELLA CONVENZIONE

Il Progetto definitivo sarà approvato con specifico provvedimento del Responsabile dell'Ambito Territoriale di Locri entro giorno 2 gennaio 2025, al quale potrà seguire la stipula della Convenzione in pari data, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), tra il l'Ambito Territoriale di Locri e il/i soggetto/i partner selezionato/i. Nel caso in cui siano presenti più soggetti partner, saranno formalmente individuati nella Convenzione di cui sopra i referenti di ciascuno di essi, in funzione delle competenze assegnate nel Progetto stesso. In alternativa, sarà altresì consentito agli enti partner la costituzione di un'associazione temporanea di scopo (ATS), antecedente la stipula della Convenzione, al fine di individuare un unico ETS capofila che sarà soggetto di riferimento, responsabile e gestore del progetto. Il soggetto individuato si obbliga all'attivazione delle azioni e degli interventi a seguito di richiesta scritta dell'ATS, anche nelle more della stipula della relativa Convenzione. La sottoscrizione della relativa convenzione vincolerà i soggetti al rispetto di tutti gli impegni assunti in fase di selezione, nonché di quelli conseguenti e derivanti dalla co-progettazione. Il tavolo di co-progettazione avrà la funzione di gruppo di lavoro permanente, con compiti di monitoraggio e proposta; l'Ambito Territoriale ha quindi la facoltà di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la modifica, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento e del ventaglio delle azioni, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi in ambito locale e/o ministeriale. Sarà possibile quindi un aumento o una diminuzione delle attività e delle azioni. Sarà inoltre possibile disporre la cessazione della Convenzione, con preavviso di almeno 30 giorni, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche dalla normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, senza che il/i soggetto/i gestore/i possa/no per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

15.OBBLIGHI DEL SOGGETTO PARTNER

Il soggetto partner si obbliga, pena la rescissione della Convenzione, ai seguenti adempimenti:

1. attivare il servizio il giorno 7 gennaio 2025, anche nelle more della stipula della Convenzione, pena riconoscimento del danno all'ATS per un importo pari al servizio non reso, che l'Ambito si impegnerà a destinare all'utenza non gestita;
2. realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato con il progetto definitivo, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritta;
3. assicurare continuità educativa mediante l'attivazione della clausola sociale, mediante contrattualizzazione degli educatori professionali che attualmente affiancano gli alunni con disabilità durante il loro percorso di apprendimento delle autonomie nel contesto scolastico;
4. di applicare il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa e ad effettuare il pagamento dei relativi contributi previdenziali ed assistenziali ovvero altra forma contrattuale prevista dalla normativa;
5. osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);

6. vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
7. produrre la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dall'ATS, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione della proposta progettuale finanziata;
8. garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al compenso pattuito e a comunicare il conto corrente bancario, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti alla Convenzione, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati;
9. non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto definitivo approvato all'esito della procedura di co-progettazione senza preventiva concertazione e autorizzazione da parte dell'Ambito Territoriale;
10. svolgere nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene;
11. osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge ed assumere inoltre di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
12. adottare tutte le misure atte ad evitare danni a cose e persone, ivi compresi i terzi ed altresì ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

L'Ambito Territoriale attiverà costante vigilanza e monitoraggio relativamente al rispetto degli obblighi richiesti al partner e, in caso di riscontro negativo, sarà richiesta l'immediata attivazione di eventuali azioni sanatorie, se possibile. In caso contrario si revocherà l'accordo siglato con la Convenzione.

16.RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il pagamento delle spese rendicontate avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS/ATS, previa richiesta di rimborso spese, con cadenza mensile.

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- Relazione mensile delle attività svolte;
- Prospetto di riepilogo nel quale dovrà essere dettagliato il numero di ore svolte da ciascun operatore ed il totale complessivo di tutte le ore svolte dagli operatori ivi allegando i Timesheet.

17.REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà revocato qualora il soggetto partner e Co-gestore (ente del terzo settore) si trovi nelle seguenti situazioni:

1. Perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
2. Non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
3. Non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto, e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
4. Interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Responsabile dell'Ufficio di Piano, l'esecuzione del progetto finanziato;
5. Compia gravi inadempienze nell'attività di reportistica (relazioni semestrali e finale) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
6. Compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
7. Eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;

8. Deleghi a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, in forma singola o associata.

18.PUBBLICAZIONE

La presente Manifestazione di interesse verrà pubblicata sull'Albo pretorio del Comune di Locri.

19.INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/16 (“GDPR”)

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di Locri. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali.

In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità dell'istanza presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda. Ai partecipanti (persone fisiche) sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: privacy@liquidlaw.it.

Titolare del trattamento è il Comune di Locri, con sede in Viale Matteotti, 152, 89044 – Locri (RC), e-mail: atlocri@comunedilocri.it, PEC: atlocri@asmepec.it.

Il partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione delle attività previste, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.lgs. 196/2003 (e s.m.i.) eventualmente applicabili.

Il Comune di Locri e i partecipanti dovranno ulteriormente specificare e regolamentare, con separato e successivo atto, i reciproci rapporti in materia di trattamento dati personali.

20.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Marra, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale sociale di Locri contattabile al seguente indirizzo Pec: atlocri@asmepec.it.

21.FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sezione di Reggio Calabria.

Allegati alla Manifestazione di interesse:

- 1) Istanza di partecipazione – All. A
- 2) Formulario di progetto - All. B
- 3) Trattamento dati personali – All. C